

ATTO N. DD 4451

DEL 02/09/2022

Rep. di struttura DD-RA3 N. 132

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI

**OGGETTO:** ATTIVITÀ DI COMMITTENZA AUSILIARIA. SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ALBO FORNITORI QUALIFICATO PER GLI ENTI DEL TERRITORIO. AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO NET4MARKET-CSAMED S.R.L. AI FINI DELLA PROROGA DEL SERVIZIO PER L'ANNUALITÀ 2023.  
CIG Z22374CC3B  
(U.I. EURO 44.896,00)

Premesso che:

- nell'ambito dei rapporti tra la Città Metropolitana e i comuni o unioni di comuni, all'art.33 dello Statuto prevede che "la Città Metropolitana offre ai comuni e alle unioni di comuni assistenza tecnico-amministrativa in materia di appalti di lavori e acquisti di beni, servizi e forniture, anche attraverso la formazione del personale, l'elaborazione e la gestione di banche dati e di servizi su piattaforma elettronica" e "può curare la gestione di specifici servizi informatici per i comuni e le unioni di comuni che sottoscrivano apposita convenzione"

- la Città Metropolitana di Torino è uno dei 35 Soggetti aggregatori di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e dovrà pertanto svolgere attività di aggregazione e centralizzazione degli acquisti

- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 20/2016 e s.m.i. prevede che "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38" e al comma 3 " *Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica*".

- l'art. 3 Dlgs.50/2016 e s.m.i. definisce la «centrale di committenza», "un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie che sono individuate, tra le altre, nelle forme di :

1) infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;

4) gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;

- tra le funzioni fondamentali che la Legge 56/2014 all'art.1 comma 44 attribuisce alla Città Metropolitana alle lettere c) e d) compaiono:

c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;

f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

Atteso che, nell'ambito degli affidamenti interni l'Ente intende sempre garantire la rotazione degli affidamenti diretti e di quelli su invito, per una miglior attuazione del principio di trasparenza e a tal fine, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13267 del 19/12/2019, integrata con successive deliberazioni n. 12 del 10/06/2020 e 66 del 07/10/2021, è stato approvato il Regolamento per l'accreditamento, la valutazione, il funzionamento e la gestione dell'Elenco telematico di operatori economici della Città Metropolitana di Torino.

Rilevato che con determinazione della Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti sono stati approvati, gli elenchi di operatori economici della Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:

- Determinazione n. 1611 dell'11/05/2020 approvazione elenco operatori – categoria esecutori di lavori pubblici, aggiornato con determinazione n. 4186 del 25/08/2021 e, successivamente, con determinazione n. 3797 del 26/07/2022;
- Determinazione n. 656 del 22/02/2021 approvazione elenco operatori – categoria servizi professionali, aggiornato con determinazione n. 2458 del 19/05/2022.

Tenuto in particolare conto che, per esigenze di celerità, gli elenchi devono essere soggetti a verifica continuativa circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto che le attività di raccolta e di verifica delle certificazioni dei fornitori di lavori, di beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), comportano un notevole sforzo organizzativo e l'impiego di un numero elevato di risorse umane di cui la Centrale Unica Appalti e Contratti è carente.

Valutato il ricorso a prodotti di mercato in grado di offrire soluzioni idonee al contenimento dei costi indirettamente legati ai controlli e al rispetto del principio di rotazione imposti dalla legge per dare efficacia agli affidamenti di lavori, servizi e forniture delle Pubbliche Amministrazioni e al contempo garantire la tutela della concorrenza standardizzando ed automatizzando il processo delle verifiche e della rotazione degli inviti e degli affidamenti, così da consentire alle risorse di poter impiegare il tempo guadagnato in attività più proficue all'interno degli ambiti di rispettiva competenza.

Rilevato che:

- con determinazione del Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti n. 2100 del 27/04/2021 è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020, all'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, con sede legale Corso Matteotti 15 - 26100 Cremona (CR) – C.F./P.IVA 02362600344, la fornitura dei servizi a supporto della gestione telematica delle procedure negoziate mediante l'utilizzo di elenco fornitori qualificati della città metropolitana di Torino per le annualità 2021 e 2022, per un corrispettivo di **euro 73.800,00** oltre ad IVA al 22% pari **ad euro 16.236,00** per un importo complessivo di **euro 90.036,00**;
- in data 06/05/2021 è stato sottoscritto il contratto **Rep. n. 470/2021**, relativo all'affidamento di cui al punto

precedente;

- la soluzione proposta dalla **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.** rende disponibile un applicativo attraverso il quale avviare la verifica in tempo reale delle certificazioni richieste dalla normativa, qui di seguito riepilogate:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dichiarazione di inesistenza di procedure concorsuali;
- certificato di Casellario Fallimentare;
- certificato di Casellario Giudiziale (per tutti i soggetti indicati ex art. 80);
- certificato di regolarità fiscale;
- certificato di ottemperanza disciplina lavoro disabili;
- documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- certificato sanzioni amministrative;
- ricerca eventuali annotazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

completi dei dati richiesti dalla normativa (documento di richiesta, data di richiesta, data di ottenimento, data di scadenza, certificato, esito della verifica);

- la soluzione, erogata in modalità SaaS, prevede - attraverso uno specifico applicativo software integrato nella piattaforma [www.net4market.com](http://www.net4market.com):

- la profilazione della piattaforma con accesso dedicato e con ottenimento della certificazione in nome e per conto dell'Amministrazione richiedente;
- l'impostazione di controlli una tantum ovvero con rinnovo automatico;
- la creazione di un apposito fascicolo per ogni fornitore nell'ambito del sistema documentale archivio digitale della Città Metropolitana di Torino DOQUI ACTA;
- l'archiviazione nel suddetto fascicolo di tutti i documenti richiesti, compresi quelli scaduti;
- l'avviso automatico di allerta sui documenti con esito non conforme;

- la soluzione di *e-procurement* proposta ha consentito di ridurre i costi amministrativi ed i tempi delle procedure di gare e appalti, assicurando:

- la rotazione automatica degli inviti e degli affidamenti;
- la tracciabilità degli eventi;
- la trasparenza di ogni fase del processo di affidamento;
- l'assoluta inviolabilità dell'offerta;
- la velocizzazione del rapporto con i fornitori mediante la generazione di PEC per qualsiasi tipo di comunicazione.

Dato atto che:

- la piattaforma proposta dalla **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.** è disponibile in configurazione Multi Committente, specifica per la gestione di Centrali di Committenza e Stazioni uniche appaltanti;

- con tale configurazione il sistema si può gestire:

1) l'albo fornitori con accreditamento separato per le varie strutture, incluse le seguenti possibilità di:

• definire una realtà amministratrice che si occupi dell'accREDITAMENTO degli operatori economici (centrale di committenza)

• visionare in autonomia l'elenco operatori economici da parte delle varie stazioni appaltanti

2) *l'e-procurement*, per conto di un massimo 140 enti collegati (Piattaforme di secondo livello senza *e-procurement*), con procedure illimitate e separate per le varie strutture, incluse le seguenti possibilità:

- di aggregare la domanda per più stazioni appaltanti;
- di creare e gestire gare per più stazioni appaltanti;
- di gestire le rotazioni per singolo ente
- di avere un ambiente personalizzato per ogni ente di secondo livello (visualizzazione)

3) la messaggistica tramite la piattaforma, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), che deve essere

sicura, certa e non violabile. Dovrà inoltre, essere integrata con un toolkit di gestione firma digitale e/o marca temporale.

- in particolare, i dati dell'albo ad oggi in essere nell'ambiente dedicato alla Città Metropolitana di Torino con il proprio sistema di qualifica, possono essere travasati all'interno di un ambiente configurato per la Centrale di Committenza, con allineamento periodico in ordine ad anagrafiche, stato dei fornitori e categorie merceologiche.

Considerato quanto disposto:

- dall'art. 1 del d.l. 16/07/2021 n. 76 e s.m.i. in relazione alle deroghe agli art. 36, comma 2, e 157, comma 2, del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. in materia procedure di affidamento dei contratti pubblici sotto soglia, che devono essere applicate sino al 30 giugno 2023:

*Art. 1. Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure*

negoziato di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati”;

- dalla legge 21/06/2022 n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”:

1. Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge [9 luglio 2022], uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate.

2. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

[...]

“e) semplificazione della disciplina applicabile ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, nel rispetto dei principi di pubblicità, di trasparenza, di concorrenzialità, di rotazione, di non discriminazione, di proporzionalità, nonché di economicità, di efficacia e di imparzialità dei procedimenti e della specificità dei contratti nel settore dei beni culturali, nonché previsione del divieto per le stazioni appaltanti di utilizzare, ai fini della selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate;”

[...]

“s) revisione e semplificazione del sistema di qualificazione generale degli operatori, valorizzando criteri di verifica formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, dell'adeguatezza dell'attrezzatura tecnica e dell'organico, delle attività effettivamente eseguite e del rispetto della legalità, delle disposizioni relative alla prevenzione antimafia, alla tutela del lavoro e alla prevenzione e al contrasto della discriminazione di genere, anche attraverso l'utilizzo di banche dati a livello centrale che riducano le incertezze in sede di qualificazione degli operatori nelle singole procedure di gara e considerando la specificità del settore dei beni culturali;”

Rilevate pertanto:

- l'impossibilità di procedere ad una procedura di gara per l'affidamento pluriennale del servizio nelle more della definizione normativa delle nuove procedure di affidamento dei lavori pubblici e dei servizi di ingegneria ed architettura e delle relative soglie;

- la necessità di completare entro il 30 luglio 2023 le procedure di aggiudicazione dei lavori relative all'attuazione del Piano Urbano Integrato “Torino Metropoli aumentata: abitare il territorio” per complessivi 45 interventi per oltre 233 milioni di euro, gestite – ad oggi - per 26 enti del territorio convenzionati con la Città metropolitana di Torino come centrale di committenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 del d.l. 31/05/2021 n. 77 e s.m.i.

Considerato che nell'anno 2023, a seguito dell'adozione del nuovo codice dei contratti pubblici e del completamento delle procedure di gara relative all'attuazione del Piano Urbano Integrato “Torino Metropoli aumentata: abitare il territorio”, si procederà a predisporre la procedura di gara per l'affidamento pluriennale del servizio sulla base delle nuove procedure di affidamento dei lavori pubblici e dei servizi di ingegneria ed architettura e delle relative soglie.

Dato atto che le convenzioni al momento attive stipulate dalla CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191, non comprendono prestazioni comparabili con

quelle oggetto del presente provvedimento.

Preso atto che è stata richiesta la disponibilità dell'attuale aggiudicatario a prorogare la fornitura dei servizi a supporto della gestione telematica delle procedure negoziate mediante l'utilizzo di elenco fornitori qualificati della Città metropolitana di Torino per l'anno 2023 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto Rep. n. 470/2021 del 06/05/2021.

Specificato al riguardo che:

- in data 17/08/2022 è stata avviata sul sistema informatico di negoziazione del MEPA, la trattativa diretta n. 3156622 rivolta esclusivamente all'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, per un importo a base di gara pari ad **euro 36.900,00**;
- il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stato fissato per le ore 00:00 del giorno 29/08/2022 ;

Rilevato che entro il termine di cui sopra, l'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.** ha fatto pervenire la propria offerta pari ad **euro 36.800,00** per la proroga del servizio di cui all'oggetto, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto Rep. n. 470/2021 del 06/05/2021.

Considerato che l'offerta è da considerarsi conveniente e congrua.

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020, come novellato dal D.L. 77/2021, all'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.** (cod. fornitore 133520), con sede legale in Corso Matteotti 15 - 26100 Cremona (CR) – C.F./P.IVA 02362600344, la proroga del servizio, per l'annualità 2023, di supporto alla gestione telematica delle procedure negoziate mediante l'utilizzo di elenco fornitori qualificati della Città Metropolitana di Torino, come precisato in parte narrativa, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto Rep. n. 470/2021 del 06/05/2021, per un corrispettivo netto di **euro 36.800,00**, oltre ad IVA al 22% pari ad **euro 8.069,00**, e così un importo complessivo di **euro 44.896,00**.

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Donata RANCATI, Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti.

Dato atto che:

- la Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti ha avviato le verifiche circa il possesso, in capo all'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.**, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la regolarità contributiva del contraente è stata accertata ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 30.01.2015, come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio;
- l'Amministrazione potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche in relazione ad uno solo dei requisiti richiesti, esperita la procedura di cui all'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i.; resta inteso che, nel caso di risoluzione per le predette motivazioni, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, eventualmente decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto;
- al presente appalto si applicano i disposti di cui all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i. ed al riguardo è stata acquisita la dichiarazione dell'operatore economico affidatario di impegno all'ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (prot. n. 112213 del 30/08/2022);
- il contratto verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.
- preventivamente all'inoltro dell'ordine e/o della stipula del contratto il RUP, Dirigente della Direzione

Centrale Unica Appalti e Contratti, verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;

- il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi del comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

Richiamati:

- la Deliberazione Consiliare n. 5 del 30/3/2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n.58 del 24 maggio 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2022.

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, in relazione al servizio in oggetto si prevede il seguente cronoprogramma della spesa:

FASE	DATA PRESUNTA	IMPORTO COMPLESSIVO
ESECUZIONE SERVIZIO	ANNO 2023	<b>EURO 44.896,00</b>

Dato atto:

- che il cronoprogramma sopra indicato risulta coerente con le previsioni di spesa di cui al presente provvedimento;

- di aver accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con le regole dei vincoli di finanza pubblica.

Dato atto che la spesa complessiva di **euro 44.896,00**, relativa all'affidamento in oggetto, trova applicazione, come meglio esplicitato nell'appendice A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI, mediante impegno, a favore dell'operatore **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.** (cod. fornitore 133520), sul capitolo 2023/20969.

Tenuto conto che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. il debito maturerà nell'anno 2023.

Dato atto che la documentazione relativa all'acquisto in oggetto è conservata e reperibile nell'archivio informatico dell'ente denominato Doqui Acta – voce di titolario 06.10.01 ACQUIBENISERVI - fascicolo n. 26/2022A/CMTO.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.L. 16/07/2020 n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito,

con modificazioni, con L. 11/09/2020 n. 120;

- il D.L. n. 77/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito, con modificazioni, il L. 29/07/2021 n. 108;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Dirigente responsabile finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano.;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1) di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, in Legge n. 120/2020, come novellato dal D.L. 77/2021, all'operatore economico **NET4MARKET-CSAMED S.R.L.** (cod. fornitore 133520), con sede legale in Corso Matteotti 15 - 26100 Cremona (CR) – C.F./P.IVA 02362600344, la proroga del servizio, per l'annualità 2023, di supporto alla gestione telematica delle procedure negoziate mediante l'utilizzo di elenco fornitori qualificati della Città Metropolitana di Torino, come precisato in parte narrativa, agli stessi patti e condizioni di cui al contratto Rep. n. 470/2021 del 06/05/2021, per un corrispettivo netto di **euro 36.800,00**, oltre ad IVA al 22% pari ad **euro 8.069,00**, e così un importo complessivo di **euro 44.896,00**;

2) di dare atto che per quanto concerne le verifiche del possesso dei requisiti generali, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e contributivi, si rimanda integralmente alle premesse;

3) di risolvere il contratto, previo esperimento della procedura di cui all'art. della Legge n. 241 del 1990, nel caso di riscontro negativo anche in relazione ad uno solo dei requisiti richiesti, esperita la procedura di cui all'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i.;

4) di applicare la spesa complessiva di **euro 44.896,00**, derivante dal presente provvedimento, come meglio esplicitato nell'appendice A – ELENCO REGISTRAZIONI CONTABILI, mediante impegno, a favore dell'operatore NET4MARKET-CSAMED S.R.L. (cod. fornitore 133520), sul capitolo **2023/20969**;

5) di registrare, ai sensi del d.lgs. 118/2011, la spesa complessiva di **euro 44.896,00** sulle scritture contabili dell'esercizio 2022 (iniziativa n. **2022/582**);

6) di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i. il debito maturerà nell'anno 2023;



**7)** di dare atto che è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;

**8)** che il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale: in caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dal D.lgs 192/2012;

**9)** di dare atto che l'appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in L. 217/2010, per l'applicabilità della quale lo stesso ha sottoscritto apposita dichiarazione depositata agli atti (prot. n. 112213 del 30/08/2022);

**10)** di dare atto che a carico del Dirigente della Centrale Unica Appalti e Contratti, Donata Rancati, che sottoscrive il presente provvedimento, non ricorrono le cause di divieto di cui all'art. 35- bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sussistono, nei confronti dell'operatore economico affidatario, situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite alla medesima, né cause di obbligatoria astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art.6 bis della L. n.241/90 e s.m.i.;

**11)** di dare atto che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004 in quanto ad oggi non sono in corso convenzioni Consip a cui fare riferimento, per assimilabilità della prestazione, che siano più convenienti rispetto all'offerta presentata;

**12)** di dare atto che preventivamente alla stipula del contratto il Dirigente competente verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 c 3 L 488/1999 e smi;

**13)** di dare atto che il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi del comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

**14)** di dare atto che il contratto verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 02/09/2022

LA DIRIGENTE (DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI E  
CONTRATTI)

Firmato digitalmente da Donata Rancati

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 4451 DEL 02/09/2022**

Impegno N°: 2023/739

Descrizione: CORRISPETTIVO AFFIDAMENTO (IVA INCLUSA)

Importo (€): 44.896,00

Cap.: 20969 / 2023 - SPESE PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE PROCEDURE NEGOZiate  
MEDIANTE L'UTILIZZO DI ELENCO FORNITORI QUALIFICATI

Art.: 0

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.999 - Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. FP - Fondi propri

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0111 - Altri servizi generali

UEB: 0

CIG: Z22374CC3B

Soggetto: Cod. 133520

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi